



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 251 - Data adozione: 13/01/2020

Oggetto: Bruschi Group Snc di Bruschi Giorgio & C.. Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, all'esercizio dell'impianto di demolizione veicoli fuori uso e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con sede legale e operativa in Loc. S. Alessandro - Pod. San Vincenzo nel comune di Volterra (PI).
(c.p.ARAMIS n. 25117)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/01/2020

Numero interno di proposta: 2020AD000252

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi con particolare riferimento alle Parti Terza, Quarta e Quinta;

VISTO altresì il Decreto Legislativo n. 209 del 24/06/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso”;

VISTO inoltre, il D.M. 05 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

RICHIAMATA altresì la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e smi. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e smi “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la vigente legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R: Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo come da ultimo modificato dalla D.P.G.R. Toscana n. 13/R del 29/03/2017;

VISTA altresì la D.P.R.G. Toscana 29/03/2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art. 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”;

RICHIAMATA la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e smi “ Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”;

VISTA la D.P.G.R. Toscana 08/09/2008, n. 46/R: Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “ Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo;

RICHIAMATA la vigente normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico e in particolare la L.R. n. 9/2010 e s.m.i., la DCRT 72/2018, la DGRT n. 528/01.07.2013 ed ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione;

RICHIAMATA, inoltre, la vigente normativa statale e regionale in materia di controllo dell'inquinamento acustico e in particolare la Legge 26 ottobre 1995 n. 447; il D.P.C.M. 14 novembre 1997; il D.M. 16 marzo 1998; la L.R. Toscana 1 dicembre 1998 n. 89 e smi; il DPR 19 ottobre 2011 n. 227; il D.P.G.R. Toscana 8/01/2014, n. 2/R; la D.P.G.R. Toscana n. 490 del 16/06/2014;

RICHIAMATA, altresì, la L.R. Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 743 del 06/08/2012 e smi "Art. 19, comma 2 bis della LR 25/1998 e smi: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti";

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 "Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998";

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. 5393 del 05/12/2008 e smi con la quale l'allora competente Provincia di Pisa ha rilasciato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, alla società Bruschi e Masoni Snc il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio di un impianto di autodemolizione e recupero rottami ferrosi e non ferrosi ubicata in Loc. S. Alessandro – Pod. San Vincenzo nel comune di Volterra (PI)

VISTA l'istanza per il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ex art. 208 D.Lgs 152/06 e smi, sopracitata – atti Regione Toscana prot. n. 314810 del 13/06/2018 – trasmessa dal SUAP del comune di Volterra attraverso il portale ARAMIS (cp. n. 25117) – presentata dalla società Bruschi e Masoni Snc;

RICHIAMATA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 347868 del 04/07/2018 – con la quale è stata comunicata alla società Bruschi e Masoni Snc la sospensione del procedimento di cui sopra, ai sensi dell'art. 208 comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi, in attesa dell'espletamento della procedura di cui all'art. 43 comma 6 L.R. n. 10/2010 e smi e contestualmente è stato comunicato alla Società di perfezionare l'istanza di rinnovo ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi con la documentazione tecnica, di cui all'Allegato D della DGRT n. 1227/2015, che al momento risultava carente, per la prosecuzione del successivo iter istruttorio;

VISTO il decreto dirigenziale n. 17211 del 30/10/2018, rilasciato dal Settore regionale “Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale”, con il quale il progetto di rinnovo con modifiche dell’impianto in oggetto è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.Lgs 152/06 e smi, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l’indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa al decreto stesso;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 551956 del 04/12/2018 – con la quale la società Bruschi e Masoni Snc ha trasmesso la polizza fidejussoria della durata di 10 anni con decorrenza dal 19/11/2018;

VISTA inoltre la nota – atti Regione Toscana prot. n. 557066 del 07/12/2018 – con la quale è stata concessa alla società Bruschi e Masoni Snc la proroga di 60 giorni, alla presentazione della documentazione relativa al progetto di rinnovo con modifica dell’autorizzazione dell’impianto in oggetto, richiesta con nota datata 04/12/2018 – atti Regione Toscana prot. n. 553532 del 05/12/2018 - con la quale è stata comunicata altresì la prosecuzione dell’attività conformemente ai disposti dell’art. 208 comma 12 del D.Lgs 152/06 e smi;

VISTA la documentazione inviata dalla Società – atti Regione Toscana prot. n. 67940 del 12/02/2019 - trasmessa dal SUAP del comune di Volterra in data 11/02/2019 – con la quale è stato altresì riattivato il procedimento di rinnovo ex art. 208 D.Lgs 152/06 e smi sospeso in data 04/07/2018;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. 16868 del 16/10/2019 con la quale la Regione Toscana ha volturato la determina dirigenziale n. 5393/2008 sopraccitata alla società Bruschi Group Snc di Bruschi Giorgio & C;

VISTO il verbale della conferenza di servizi, di cui all’art. 208 c. 3 del D.Lgs 152/06 e smi, riunitasi il 31/10/2019, trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 406908 del 31/10/2019 - agli Enti coinvolti nel procedimento e al proponente, che ha espresso parere favorevole alla conclusione del procedimento per il rinnovo con modifiche dell’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi con prescrizioni;

DATO ATTO che le modifiche all’impianto in oggetto consistono:

- a) incremento della gestione dei quantitativi annui di rifiuti speciali non pericolosi e una diminuzione della gestione di quelli pericolosi;
- b) integrazione di alcuni codici CER di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi che comunque risultano compatibili con l’attività di recupero svolta nell’impianto;

CONSIDERATO che la modifica di cui al punto a) comporta un incremento dei quantitativi di rifiuti gestiti che necessita di adeguamento della polizza fidejussoria già prestata a favore della Regione Toscana;

VISTA la polizza n. 1357854 del 04/12/2018 e l’appendice, alla polizza stessa, n. 2 del 13/11/2019 emesse da Elba Assicurazioni Spa a favore della Regione Toscana, conformemente alla Delibera Regionale n. 743/2012 e smi;

DATO ATTO che ai fini delle spese istruttorie il proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti ai sensi della DGRT n. 1437/2017;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO altresì che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana ;

RITENUTO alla luce di quanto sopra espresso, di poter procedere con il rilascio del rinnovo con modifiche dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi per l'impianto di demolizione veicoli fuori uso e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Loc. S. Alessandro – Pod. San Vincenzo nel comune di Volterra (PI) , gestito dalla società Bruschi Group Snc;

DECRETA

- 1) di rinnovare con modifiche alla società Bruschi Group Snc (P.IVA 01328490501), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione dell'impianto di demolizione veicoli fuori uso e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con sede legale e operativa in Loc. S. Alessandro – Pod. San Vincenzo nel comune di Volterra (PI);
- 2) di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, il progetto di realizzazione e gestione delle modifiche presentate dalla società Bruschi Group Snc relativamente all'impianto di cui al punto 1) consistenti in:
 - 2.1. incremento della gestione dei quantitativi annui di rifiuti speciali non pericolosi e una diminuzione della gestione di rifiuti pericolosi;
 - 2.2. integrazione di alcuni codici CER di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi in ingresso;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs 152/06 e smi, l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti contaminate in acque superficiali che si originano dall'impianto, di cui all'art. 124 del D.Lgs.152/06, con le modalità e prescrizioni contenute al punto 2.2 “matrice scarichi idrici” dell'Allegato 1 al presente Atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire quanto segue:
 - 4.1. che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4.2. che la configurazione impiantistica è quella riportata nell'Allegato 2 al presente Atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che il ripristino del sito a dismissione dell'impianto dovrà prevedere le attività pianificate nel documento: “Piano di ripristino” - atti Regione Toscana prot. n. 67940 del 12/02/2019 con le seguenti prescrizioni:
 - 5.1. dovrà essere attuato quanto previsto al punto 2.5 “matrice suolo e sottosuolo” dell'Allegato 1 al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
 - 5.2. dovrà essere comunicata tempestivamente la decisione di cessare l'attività che comporta, la chiusura del centro, lo sgombero e la pulizia dell'area interessata;
 - 5.3. il piano di ripristino ambientale dell'area, da attuare alla chiusura dell'impianto dovrà comunque essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla

destinazione d'uso prevista per l'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dall'art 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i;

- 6) di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
- 7) di precisare che, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, la presente autorizzazione ha validità fino al 05/12/2028 ed è rinnovabile. A tal fine almeno 180 giorni prima della scadenza dovrà essere richiesto il suo rinnovo;
- 8) di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
- 9) di precisare, inoltre che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs 152/06 e smi e fa salvi i diritti di terzi;
- 10) di precisare, in aggiunta che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e smi;
- 11) di ricordare che il titolare della presente autorizzazione dovrà rispettare anche le prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'atto di esclusione dalla VIA rilasciato dal settore regionale "VIA, VAS, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale" con provvedimento n. 17211 del 30/10/2018;
- 12) di trasmettere il presente Atto al SUAP del comune di Volterra al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

12.1. la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla DGRT n. 1227/2015 e smi, alla società Bruschi Group Snc, comunicando alla "Regione Toscana – Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti" la data di avvenuta consegna;

12.2. l'invio per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Volterra, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana, all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ai sensi dell'art. 208 comma 17bis del D.L.gs 152/06 e smi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di 60 giorni, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 1 *descrizione impianto-prescrizioni*
202edff612ab5e7f6296bd27c73987fed5eb465ab1e6ba2a59032293d39b79eb

- 2 *Planimetria impianto*
2d7878c09fdccecf282d7e126f0587504093785e57f5f6cb4833a788d448a5ab

CERTIFICAZIONE